

[Titolo](#) || Cinetico 4.4

[Autore](#) || Matteo Antonaci

[Pubblicato](#) || Matteo Antonaci, «Metromorfosi. Mensile di infocritica», n. 51, Febbraio 2011, pp. 16-17

[Diritti](#) || © Tutti i diritti riservati.

[Numero pagine](#) || pag 1 di 1

[Archivio](#) ||

[Lingua](#) || ITA

[DOI](#) ||

Cinetico 4.4

di *Matteo Antonaci*

In che modo indagare i meccanismi autoriali di creazione di una performance? Quale il ruolo della "spiegazione" dell'evento artistico? Che tipo di attività è richiesta allo spettatore che voglia avvicinarsi a tale tipologia di opere? Immaginate di poter rispondere a queste domande attraverso un gioco di ruolo! Immaginate che questo stesso gioco di ruolo possa, in maniera del tutto casuale e aleatoria, definire il vostro status di creatori, spettatori o spiegatori all'interno del meccanismo della produzione spettacolare. Allo stesso tempo, immaginate un universo permeato da estetiche manga, ironia e un complesso, quanto affascinante, utilizzo di elementi grafici. Solo così potrete avere una piccolissima istantanea del percorso recentemente intrapreso da **CollettivO CineticO**, la compagnia fondata nel 2007 da **Francesca Pennini** come fucina di sperimentazione negli interstizi tra teatro e arte visiva e composta dai performer **Andrea Amaducci**, **Nicola Galli** e **Angelo Pedroni**. Dopo *XD - Scritture retiniche sull'oscenità dei denti*, l'interattivo e divertente *X | No, non distruggeremo...* | (entrambi visti durante l'ultima edizione del festival Short Theatre a Roma) e dopo aver presentato la performance * *{Titolo futuribile}* durante il Romaeuropa Festival, CollettivO CineticO lascia provare il proprio "dispositivo ludico di pratica performativa" *Cinetico 4.4*, attraverso sei partite svoltesi durante il mese di gennaio. Come si diceva, *Cinetico 4.4* è un gioco di ruolo. Si divide in tre fasi, tutte regolamentate. La prima fase, spiega la compagnia, si svolge esattamente come un gioco da tavolo con tanto di tabellone, pedine, dadi e apposite tessere. Quattro partecipanti determinano il contenuto teorico della performance coniugando strategie e aleatorietà e negoziando, durante la partita, le successive scelte registiche. Seguendo il regolamento del gioco vengono così a determinarsi le caratteristiche della futura performance (durata, location, numero e tipologia di performer ecc.). È in questa stessa fase che vengono letteralmente giocati i ruoli che ogni partecipante assumerà nella partita (autore, spiegatore, performer, spettatore), lasciando, dunque, che la funzione di ogni giocatore all'interno del processo creativo si tracci al contempo in maniera strategica e casuale. Ogni parametro, infatti, sarà continuamente messo in discussione fino al termine della partita.

La seconda fase di *Cinetico 4.4*, la cui durata è di appena due ore, consiste nella produzione della performance che sarà infine presentata, nella terza fase, agli spettatori determinati durante il gioco.

Pensato per giocatori di qualunque professione *Cinetico 4.4* non richiede esperienza teatrale. È per questo che, nonostante il profondissimo e complesso sostrato teorico che sta alla base del dispositivo brevettato, la compagnia riesce a coinvolgere un pubblico estremamente diversificato che comprende anche studenti liceali ed universitari. Così, basta spulciare la pagina Facebook del CollettivO, per ritrovarsi dinanzi a resoconti multicolore su performance nate per le strade del centro storico di Ferrara, in musei, o in vari spazi pubblici. Si legge di "**Superman ricoperti di dentifricio** con il sorriso plasmato da dita e petardi", di creature piene di denti o senza bocca che spaventano vecchine e scolaresche (performance create con la classe 4G del Liceo Carducci di Ferrara), o di strambe Epifanie Darkkomik.

Ma allontanate l'idea di un becero divertentismo! Ciò che CollettivO CineticO costruisce tramite il proprio dispositivo, è una profonda indagine sulla natura della performance, una messa in discussione dei vari ruoli che si assumono all'interno di una formazione artistica e uno studio sulle stesse modalità di fruizione e acquisizione collettiva dell'opera d'arte. Ci si avvicina ai territori liquidi dell'esperienza **Fluxus**, ma qui condotta allo stato gassoso, e resa, per l'appunto "cinetica" con ironia e nuovissime sfumature pop. Che possiate essere voi i giocatori della prossima partita?